



B&P

Barabino & Partners

Consulenza di direzione in Comunicazione d'Impresa



Il Sole

24 ORE

Pag. 7

Data

14 MAR 2007

NORD EST

Aziende. Nel 2006 erogati nel Triveneto 9 milioni di euro

Prestiti personali, spicca Sigla

Giovanni De Faveri
TREVISO

Un totale finanziato passato da 13,5 a 81,7 milioni di euro in un solo anno. E un obiettivo per il 2007: raggiungere i 125 milioni nel prestito personale erogato e tra i 30 e i 40 milioni nella cessione del quinto dello stipendio, operazione testata negli ultimi due mesi del 2006 e avviata a gennaio.

Sigla, operatore specializzato nel segmento di clientela *near prime* (che vale il 70% del volume) e tra i numeri uno del Nord-Est nel prestito personale, tra qualche mese si iscriverà all'albo della Banca d'Italia (articolo 107 del Testo unico bancario) anziché a quello dell'Ufficio italiano cambi (articolo 106). Il che significa portafogli più ampio e maggiori

controlli. «Ma cambierà poco — dice Vieri Bencini, amministratore delegato —: esistono già obblighi di governance e uno specifico organo di vigilanza interni. Di sicuro, ci darà maggior visibilità».

Fondata nel 1982 da Ettore Riello, nel 2005 ha visto l'entrata nel capitale sociale al 70% di Palamon, fondo inglese di private equity. L'azienda, che ha base a Conegliano (Tv) e gli uffici commerciali a Milano, opera in ambito nazionale, anche

BASE A CONEGLIANO

Nel 2005 l'entrata del fondo inglese di private equity Palamon ha permesso di ripianare il debito e rilanciare la finanziaria

se non ancora in tutte le province. Lo fa attraverso una rete di area manager che contattano mediatori creditizi direttamente nel territorio: i broker, il cui numero è aumentato, passando da 154 a 536; così come quello dei dipendenti, che da 33 sono saliti a 86. L'azienda dispone di quattro prodotti che permettono di coprire le esigenze del segmento *near prime* e ha sviluppato modelli di *scoring* specifici per clientela target, che permettono un'alta erogabilità del credito. «Offriamo un prodotto altamente specializzato, una modalità di servizio a basso costo e una elevata capillarità», dice Bencini.

Il riposizionamento sul mercato di Sigla, intrapreso a partire dall'ingresso di Palamon (il risultato operativo è passato

dai -1,9 milioni del 2005 agli 852 mila euro del 2006), ha portato risultati rilevanti anche a Nord-Est: nove degli 81,7 milioni di euro finanziati in totale lo scorso anno appartengono all'area del Triveneto. Un mercato caratterizzato da una popolazione di 6,9 milioni di persone e da un reddito disponibile superiore alla media italiana. Un mercato formato da un Veneto che ha assorbito nel 2005 finanziamenti complessivi (tutte le finanziarie nazionali) per circa 3 miliardi di euro (6,7% del mercato nazionale), un Friuli-Venezia Giulia che ne ha assorbiti 751 milioni (1,7%) e un Trentino-Alto Adige, che ne ha assorbiti invece 326 (0,7%).

A Nord-Est, il tasso di indebitamento è superiore alla media italiana: del 43%, contro il 38 per cento. «Anche se sfaterei il mito che la gente ricorre al credito per arrivare a fine mese — conclude l'ad di Sigla —. Soprattutto in Triveneto, si ricorre a determinati sistemi di finanziamento perché conviene».